



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
042 2 30 42 72

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
042 2 40 25 22

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO  
Prot. 0004660 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

## **ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 09 maggio 2024

**CLASSE 5<sup>^</sup> FTR** (nuovo ordinamento)

Manutenzione e assistenza tecnica,  
Manutenzione dei mezzi di trasporto

Coordinatrice: prof.ssa Pasqua Maria Tiziana

## SOMMARIO

1.LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO .....	3
1.1.Caratteristiche del territorio e dell'utenza .....	3
1.2.Presentazione dell'istituto .....	3
2.1.Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo .....	3
3.LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE .....	4
3.1.Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica .....	4
3.2.Profilo della classe .....	4
4.IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE .....	6
4.1.Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni) .....	6
4.2.Nodi interdisciplinari.....	6
4.3.INVALSI .....	6
4.4.PCTO .....	7
4.5.Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento .....	9
4.6.Metodi e strumenti del percorso formativo.....	10
1.LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
1.1.La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione .....	11
1.2.Criteri di valutazione del profitto.....	12
1.VERSO L'ESAME.....	12
1.1.Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove .....	12
1.2.Il curriculum dello studente.....	12
1.3.Seconda prova scritta.....	12
1.4.Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato .....	12
1.ALLEGATI.....	13
1.1.Programmi e relazioni finali docenti .....	13
1.2.Griglia di valutazione della prima prova scritta.....	13
1.3.Griglia di valutazione della seconda prova scritta.....	13
1.4.Griglia di valutazione nazionale del colloquio.....	13
1.5.Simulazioni di prima e seconda prova .....	13
1.6.UdA di classe.....	13
1.7.Prospecto attività PCTO.....	13

[Toc132737153](#)

## 1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

### 1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

### 1.2. Presentazione dell'istituto

2. Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

### 2.1. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Manutenzione es Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Manutenzione dei mezzi di trasporto"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. - Pianifica, organizza e monitora le risorse necessarie alla manutenzione di mezzi di trasporto in conformità alle norme di riferimento. Organizza e sovrintende le attività di supporto alla manutenzione di mezzi di trasporto, gestisce i servizi e i processi di manutenzione di mezzi di trasporto secondo procedure e piani di attività programmati. Identifica situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli

di prevenzione. - Effettua la diagnosi tecnica del veicolo a motore, avendo preventivamente eseguito le operazioni di accettazione e presa in carico del mezzo, individuando le cause del guasto/malfunzionamento, valutando la tipologia di intervento da compiere e l'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio e stilando, infine, un preventivo di spesa da comunicare al cliente; realizzare interventi di riparazione meccanica o di manutenzione del veicolo a motore, sulla base dei dati della diagnosi tecnica e delle verifiche periodiche programmate, eseguendo, successivamente, i controlli di collaudo previsti prima della riconsegna del mezzo al cliente. - Redige ordini, preventivi, fogli di accettazione, fogli di lavoro e interagisce con il cliente in tutte le fasi dall'accettazione alla riconsegna del veicolo. Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-d (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

### 3. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

*Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.*

#### 3.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Italiano e Storia	Cappiello M. Rosaria	Cappiello M. Rosaria	Cappiello M. Rosaria
Matematica	Pasqua M. Tiziana	Pasqua M. Tiziana	Pasqua M. Tiziana
Lingua Inglese + Inglese Tecnico	Orlando Claudia	Orlando Claudia	Manzoni Giulia
TTDMM	De Pra Tommaso	Preite Angelo Maria	Preite Angelo Maria
TTDMM (ITP)	D'Ercole Francesco	Famà Alessandro	Famà Alessandro
LTE	Famà Alessandro	Famà Alessandro	Famà Alessandro
TEEA	La Nave Michele	La Nave Michele	La Nave Michele
TEEA (ITP)	Pomposelli Giulio	Graziano Giovanni	Graziano Giovanni
TMA	Caniglia Annalisa	Zahid Salaheddine	Zahid Salaheddine
TMA (ITP)	Zamprogno Stefano	Vutano Antonino	Pugliarisi Antonino
IRC	Volpato Francesca	Volpato Francesca	Volpato Francesca
Scienze Motorie	Guerra Michele	Catalano Manuela	Bertucci Andrea
SOS	Manna Domenico	Manna Domenico	Gugliandolo Maria Giovanna

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto *continuità nelle seguenti materie: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, TEEA e IRC*

e *discontinuità* in:

Lingua Inglese e Inglese Tecnico, TTDMM, LTE, TMA, Scienze Motorie, SOS

#### 3.2. Profilo della classe

La classe è composta da \_14studenti, di cui \_0 ragazze e \_14ragazzi; \_0 studenti ripetenti; \_0 studenti-atleti di alto livello per i quali è stato predisposto un PFP. Ulteriori situazioni, se presenti, saranno riferite alla

commissione dai docenti membri interni all'Esame di Stato in sede di riunione preliminare.

Si riferisce l'evoluzione del numero attraverso la seguente tabella:

Alunni	III	IV	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	23	19	14
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente	0	0	0
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	0	0
Non promossi a Giugno (ritirati)	3+1	5	/
Promossi senza sospensione giudizio	15	9	/
Studenti con sospensione del giudizio	4	5	/
Non promossi a luglio	0	0	/
Trasferiti in altra classe/scuola	0	0	/

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni.

Gli studenti sono nel complesso non sempre sono educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una buona disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati non sempre partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale (uso smodato del cellulare).

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere omogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze (fatta eccezione per un piccolo gruppo di alunni con delle difficoltà di apprendimento a livello cognitivo), oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Eventuali PEI per studenti CD o PDP per studenti con BES/DSA, se presenti, saranno allegati al presente Documento in busta riservata per la commissione, a cui si rimanda per informazioni specifiche.

#### 4. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

##### 4.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

##### 4.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

#### EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
<b>1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>		
Principi fondamentali della Costituzione	Italiano	2
Articoli 2, 3 della Costituzione	Storia	1
Contraffazione	Sostegno	2
Crisi Israele - Hamas	LTE	1
La violenza sulle donne il pericolo tra le mura	Storia	1
Visione del film "American sniper"	Scienze Motorie - TEEA	3
Giornata della Memoria - Shoah	Matematica - TMA	2
Visione filmica: C'è ancora domani	Storia	3
Visita al campo di concentramento di Dachau con guida	Storia	3
Lo statuto Albertino- differenza tra lo statuto Albertino e la monarchia costituzionale; ART.1 della Costituzione	Storia	1
Progetto You-Be – HUB per la giustizia di comunità	LTE	2
Incontro con aci	Inglese	4
Cyber-bullismo	Matematica - Sostegno	1
Visita al comune	Scienze Motorie	2
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>ore dedicate</b>
Fonti di energia rinnovabili (solare, eolico, idrico, biomassa)	TTDMM	5
Prova evacuazione	Scienze Motorie	1

Architettura, incremental, disruptive and radical innovation	Inglese	2
Effetti positivi dell'attività motoria sul sistema cardio-circolatorio e respiratorio	Scienze Motorie	1
Transizione Energetica e norme europee	TEEA	1
Visione documentario su Roberto Baggio	Scienze Motorie	1
Visione video sulla Sostenibilità: Campfire stories (rigenerare una foresta)	Matematica	1
Traumatologia e primo soccorso	Scienze Motorie	1
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>ore dedicate</b>
SID, Giornata mondiale per la sicurezza in rete "Together for a better Internet"	TEEA - TMA	3
Compilazione della lettera di presentazione e del cv modello europa	Italiano	2
	<b>totale ore</b>	<b>46</b>

<b>UDA</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>TEMATICHE – TRAGUARDI RAGGIUNTI</b>
1° q. Veicoli e dispositivi per la mobilità elettrica	Redigere una presentazione tecnica in Power Point
2° q. Trasduttori e loro applicazioni	

#### 4.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano 06/03/2024

Matematica 01/03/2024

Inglese 04/03/2024

Prove suppletive 02/03/2024 per Matematica

#### 4.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2021/2022 III ANNO	PCTO 160 h nel mese di maggio
A.S. 2022/2023 IV ANNO	PCTO 160 h nel mese di marzo
A.S. 2023/2024 V ANNO	Vedere tabella sottostante Orientamento + PCTO

#### 4.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

In ottemperanza al DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee guida ad esso allegate, sono state erogate alla classe attività per 41 ore, che vengono riassunte nella seguente tabella:

Attività	Data/periodo	Docenti presenti/	Ore preventivate/
----------	--------------	-------------------	-------------------

		<b>accompagnatori</b>	<b>svolte</b>
Presentazione attività	08/11/2023 (circolare n. 118 del 02/11/2023)	Prof.ssa Bernardi	1
14° Edizione del PMI DAY. Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese. Visita a Sita Compositi – Casale sul Sile	16/11/2023 (circolare n. 150)	Prof. La Nave	2
Modulo contratto di lavoro, stesura CV e simulazione colloquio (RANDSTAD)	30/11/2024 (circolare di riferimento n. 123)		3
Visione film “IL CAMPIONE” in classe	14/12/2023	Prof.ssa Cappiello	2
WORKSHOP MBE Education presso Motor bike Expo 2024 (fiera di Verona)	19/01/2024	Prof. Famà	3
Convegno CONFARTIGIANATO “E’ un’impresa fare impresa”	20/01/2024	Prof. Famà	2
Incontro formativo con UMANA. Agenzia per il lavoro. Aula Dorigo-Giorgi	22/01/2024 (circolare n. 259)	Prof.ssa Pasqua	2
Orientamento post-diploma ITS ACADEMY MECCATRINICO Veneto	04/03/2024 (circolare n. 434 del 24/02/2024)	Prof. Preite	1
Visione film “C’E’ ANCORA DOMANI”. Cinema Edera	05/03/2024	Prof.ssa Cappiello	3
Visita didattica all’azienda TEXA SPA Monastier di Treviso (Orientamento + PCTO)	08/03/2024 (circolare n. 449)	Prof. La Nave	3
Incontro on-line TEXA	12/03/2024	Prof. Preite	1
Presentazione ITS RED Calendario 2: Corso Construction Manager - Area efficienza Energetica (Orientamento + PCTO)	13/03/2024 (circolare n. 387) h 8:00-8:55	Prof. Preite	1
Incontro formativo con CONSORZIO AGRARIO di Treviso e Belluno, sostenuto dal dott. Pezzuti, dirigente del settore meccanizzazione agricola. (Orientamento + PCTO)	13/03/2024 (circolare n. 479) h 10:55-11:50	Prof.ssa Cappiello	1
Incontro formativo di orientamento sullo sviluppo LAVORO ITALIA (ex ANPAL servizi), tenuto in Aula Dorigo (Orientamento + PCTO)	19/03/2024 (circolare n. 496)	Proff. Preite Famà	2
Museo della Scienza – Monaco di Baviera (Orientamento + PCTO)	21/03/2024 (circolare n. 508)	Prof.ssa Cappiello	3
Visita alla sede BMW a Monaco di Baviera - Germania (Orientamento + PCTO)	22/03/2024 (circolare n. 508)	Prof.ssa Cappiello	3
Presentazione e laboratorio. ITS MECCATRONICO. Calendario 4: La marcatura CE e la sicurezza dei prodotti nel mercato Unico Europeo. Prof. Tobaldo (Orientamento + PCTO)	15/04/2024 (circolare n. 462)	Proff. La Nave Preite	2
Visita allo stabilimento Cartiera-Burgo Group SRL (Villorba)	03/05/2024	Prof.sse Manzoni	4

		Gugliandolo	
Visita ai palazzi del comune di Treviso (Palazzo Rinaldi, Ca' Sugana, e Palazzo dei Trecento) per il progetto "Oltre il luogo comune"	13/05/2024 (circolare n. 700)	Prof. Bertucci	2
Career Day - Randstad Treviso Technical. Sede ITIS Fermi	16/05/2024 (circolare n. 688)	Prof. Famà	4
			<b>Totale: 45 ore su 30</b>

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- 
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: Monaco di Baviera
- 
- Altre iniziative (vedere Tabella sopra)
- 

#### 4.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
-----------	--	-----------------	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di Testo</li> <li>✓ Libro digitale</li> <li>✓ Schede</li> <li>✓ Materiali prodotti dall'insegnante</li> <li>✓ Materiali digitali interattivi</li> <li>✓ Presentazioni</li> <li>✓ Visione di filmati Documentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Video lezioni</li> <li>✓ Video registrazioni</li> <li>✓ Lezioni digitali</li> <li>✓ Tutorial</li> <li>✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione</li> <li>✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom</li> <li>✓ Attività di ricerca</li> </ul>	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacheca del Registro elettronico Argo</li> <li>✓ Classroom</li> <li>✓ E-mail</li> </ul>
---	---	---	--

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

## 5. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 5.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla

valutazione.

## 5.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

## 6. VERSO L'ESAME

### 6.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

### 6.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti hanno potuto godere dell'affiancamento e della consulenza dei docenti-tutor nella redazione dei curricula.

Ciascun curriculum è stato inserito nella piattaforma UNICA.

### 6.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

### 6.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dalla coordinatrice l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della

prova: sei ore)

- 2) **seconda prova scritta:** la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale (“cornice nazionale generale di riferimento”) più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 20 giugno 2024 dalle 8:30 (durata della prova: 6 ore)
- 3) **colloquio:** (disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all’inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell’ambito del PCTO o dell’apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data \_14/03/2024 e \_07/05/2024 e una della seconda prova scritta in data \_08/05/2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il consiglio di classe ha stabilito come data il 28 maggio.

## 7. ALLEGATI

7.1. Programmi e relazioni finali docenti

7.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

7.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

7.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

7.5. Simulazioni di prima e seconda prova

7.6. UdA di classe

7.7. Prospetto attività PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Nome del docente</b>	<b>Firma del docente</b>
Matematica	Pasqua Maria Tiziana	
Italiano - Storia	Cappiello Maria Rosaria	
Inglese – Inglese Tecnico	Manzoni Giulia	
TTDMM	Preite Angelo Maria	
TTDMM (ITP) - LTE	Famà Alessandro	
TEEA	La Nave Michele	
TEEA (ITP)	Graziano Giovanni	
TMA	Zahid Salah Eddine	
TMA (ITP)	Pugliarisi Antonino	
Scienze Motorie	Bertucci Andrea	
IRC	Volpato Francesca	
Sostegno	Gugliandolo Maria Giovanna	

Treviso, 15 maggio 2024.

Il Coordinatore di classe  
Maria Tiziana Pasqua

---



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

DOCENTE: Michele La Nave – Graziano Giovanni

### PROFILO DELLA CLASSE

Il grado di preparazione nella disciplina risulta sufficiente per la maggior parte della classe, mentre un ristretto gruppo di allievi ha raggiunto un livello di apprendimento buono. Nel corso dell'anno scolastico sono risultati generalmente adeguati sia l'attenzione che l'impegno degli studenti nello svolgimento delle attività formative. Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sempre rispettoso e costruttivo, partecipando con discreto interesse alle iniziative didattiche proposte, dimostrando una buona collaborazione nei lavori di gruppo e rispettando puntualmente le scadenze.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

### CONTENUTI TRATTATI

- **Motori elettrici**

Generalità e leggi fisiche per i motori elettrici: legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica e legge di Lenz. Parametri fondamentali e classificazione dei motori elettrici. Componenti e caratteristiche principali di un motore elettrico. Motori con alimentazione in cc ed alimentazione in alternata trifase. Velocità di sincronismo: motori sincroni e asincroni. Flusso magnetico e coppia in un motore asincrono trifase. Principio di funzionamento dell'inverter. Regolazione di ampiezza e frequenza della tensione di alimentazione mediante inverter.



- **Convertitori analogico-digitali**

Caratteristiche dei segnali analogici e digitali e modalità di conversione di un segnale analogico in un segnale digitale. Campionamento dei segnali analogici e teorema di Shannon. Concetto di quanto e di errore di quantizzazione per un convertitore A/D ad n bit. Tempo di conversione e circuiti Sample and Hold. Analisi di un convertitore A/D e dei risultati digitali della conversione in funzione del valore di tensione di ingresso e della tensione di fondo-scala.

- **Trasduttori**

Generalità sui trasduttori e loro funzione nei sistemi di controllo automatici. Tipologie di trasduttori: passivi, attivi, analogici e digitali. Classificazione dei trasduttori in base alla grandezza fisica da misurare: posizione, velocità, forza, temperatura, umidità, ecc. Curve caratteristiche dei trasduttori e parametri fondamentali: linearità, sensibilità, risoluzione, off-set, range di funzionamento. Principio di funzionamento e applicazioni di alcuni trasduttori: potenziometri, encoder ottici incrementali ed assoluti, sensori di temperatura (termistori, termoresistenze e termocoppie), sensore di umidità, sensore crepuscolare e di pioggia, image sensor, trasduttori di giri ad effetto Hall, sensori di parcheggio a ultrasuoni.

- **Attività di Laboratorio**

- Impiego di programmi software di simulazione circuitale per effettuare l'analisi e la verifica di circuiti applicativi
- Impiego di scheda elettronica Arduino per la prototipazione di progetti relativi all'uso di alcuni trasduttori
- Lavori di gruppo per l'Unità di Apprendimento "Veicoli e dispositivi per la mobilità elettrica"
- Lavori di gruppo per l'Unità di Apprendimento "Trasduttori e loro applicazioni"

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- conversazioni guidate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo
- didattica laboratoriale
- esercitazioni pratiche

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- N.2 Prove scritte: verifica relativa ai motori elettrici e verifica relativa ai convertitori analogico/digitali
- N.2 Questionari: test sui motori elettrici e test sui trasduttori
- N.2 Esercitazioni di laboratorio sull'utilizzo di trasduttori mediante scheda Arduino
- N.2 Prove pratiche ed orali per la realizzazione di una presentazione in Powerpoint ed esposizione relative alle UdA "Dispositivi per la mobilità elettrica" e "Trasduttori e loro applicazioni"

Treviso, 15/05/2024

I docenti

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PASQUA MARIA TIZIANA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato alle attività didattiche assumendo un comportamento corretto, tuttavia una piccola componente ha assunto un comportamento distratto, cosa che ha inevitabilmente avuto ripercussioni sul profitto. La partecipazione alle lezioni è stata quasi sempre continua. In termini di esecuzione del lavoro domestico hanno dimostrato poco impegno.

- Sono state evidenziate lacune nei seguenti contenuti pregressi: disequazioni intere e fratte di grado uguale e superiore al secondo, scomposizione in fattori.
- L'interesse e la partecipazione non sempre sono state attive e rispettate. La frequenza delle lezioni è stata regolare.
- Sono stati effettuati degli approfondimenti sul recupero nella prima parte del programma (come in tabella).
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe è sufficiente.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**COMPETENZA IN USCITA n° 8:** Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

**COMPETENZA IN USCITA n° 12:** Utilizzo di concetti e di fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

---

## CONTENUTI TRATTATI

		<b>Titolo</b>
	<b>Modulo</b>	Sottomoduli
1	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disequazioni intere e fratte</li><li>• Disequazioni di grado superiore al 2° (<i>metodo di scomposizione in fattori</i>)</li><li>• Sistemi di disequazioni</li><li>• Definizione di funzione numerica reale</li><li>• Classificazione delle funzioni</li><li>• Ricerca del dominio di funzioni algebriche, trascendenti esponenziali e logaritmiche</li><li>• Intersezione con gli assi cartesiani (sistemi)</li><li>• Funzioni pari e dispari (simmetrie)</li><li>• Studio del segno (positività)</li><li>• Funzioni monotone ad intervalli (crescenza e decrescenza)</li><li>• Punti stazionari (massimi e minimi assoluti e relativi)</li><li>• Concavità delle funzioni e punti di Flesso</li></ul>
2	<b>LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approccio intuitivo al concetto di limite (finito e infinito per valori finiti e infiniti)</li><li>• Proprietà delle operazioni sui limiti</li><li>• Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali</li><li>• Principali forme indeterminate: <math>(+\infty -\infty)</math>; <math>0/0</math>; <math>\infty/\infty</math></li><li>• Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto;</li><li>• Punti di discontinuità di I, II, III specie</li><li>• Asintoti verticali, orizzontali e obliqui</li></ul>
3	<b>DERIVATE DI FUNZIONI (Derivate II da svolgere)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale e significato geometrico</li><li>• Derivate fondamentali e formule di derivazione di funzioni composte</li><li>• Derivata I – Intervalli di Monotonia – Punti stazionari</li><li>• Derivata II – Concavità - Flessi</li></ul>
4	<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni algebriche razionali intere e fratte</li><li>• Interpretazione grafica di funzioni</li></ul>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni con utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo
- lezioni modulari;

- esercitazioni pratiche.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo:

<b>Autore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Editore</b>	<b>Volume</b>
Sasso-Fragni	Colori della Matematica Edizione bianca per il II biennio	Petrini Dea Scuola	Vol. A

- Appunti.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Sono state fatte 3 verifiche scritte e almeno 1 verifica orale. Sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate. E' stato verificato mediante le prove somministrate che gli alunni si destreggiano meglio, in termini di risultati, con quiz a risposta multipla, anche se è richiesto di motivare algebricamente la risposta data. Per i criteri di valutazione si veda griglia di valutazione.*

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Pasqua Maria Tiziana



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5Ftr

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSI E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTI: PREITE ANGELO MARIA & FAMA' ALESSANDRO

### PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha lavorato in modo superficiale, alternando periodi di modesto interesse verso l'attività didattica a periodi di scarso o quasi nullo impegno, soprattutto nello svolgimento del lavoro domestico. Ciò ha determinato il raggiungimento di un livello delle competenze previste non sempre adeguato.

La classe ha partecipato in modo poco collaborativo alle attività didattiche, evidenziando comunque una debole capacità di attenzione prolungata. Tale clima di lavoro ha talvolta influenzato negativamente anche gli studenti più collaborativi. Solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato una buona risposta alle attività proposte

Si precisa, inoltre, che il docente Preite ha preso in carico la classe soltanto dall'anno scolastico 2022-2023; nella classe terza gli alunni sono stati seguiti da altri insegnanti.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- ⇒ Essere consapevoli della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari
- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

*Competenza in uscita n° 3:* Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

*Competenza in uscita n° 4:* Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

*Competenza in uscita n° 5:* Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

Alla data odierna non sono stati sviluppati i seguenti argomenti previsti dalla programmazione di Dipartimento: trazione Ibrida; sistemi ADAS. Lo scarso interesse ed attenzione di molti alunni, uniti ad un altrettanto limitato impegno domestico, hanno costretto i docenti a procedere lentamente nello sviluppo del programma. Oltre a ciò diverse sono state le ore non svolte per svariati motivi: uscite didattiche; ore dedicate ad attività di orientamento e corsi on-line; ore dedicate all'Educazione Civica; assenze del docente e altro. Gli argomenti mancanti verranno trattati nelle prossime settimane.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### Multiplex, sicurezza passiva

- Impianto multiplex
- Strutture gerarchiche
- Protocollo CAN
- Messa in veglio e risveglio della rete
- Modalità economica
- Disinserimento/inserimento forzato dei carichi elettrici
- Interventi di rimozione e ripristino airbag
- Componenti del sistema di riconoscimento chiave d'accensione del gruppo Fiat di prima e seconda generazione. Procedura di codifica chiave.
- Anti-avviamento: Il CODE 2 di seconda generazione. Procedura di memorizzazione chiavi e differenze con la centralina CODE di prima generazione.

### Il sistema di iniezione diretta benzina:

- Struttura e funzionamento dell'iniezione elettronica benzina
- Rilevamento dei valori di funzionamento: misuratori massa aria, potenziometro valvola a farfalla, sensore di giri induttivo e ad effetto Hall
- Iniezione centrale
- Sistema di iniezione LH-Motronic
- Decelerazione in cut-off
- Sistema di iniezione ME-Motronic
- Iniezione diretta benzina
- Iniezione diretta nella MED-Motronic

### Il sistema di iniezione diesel:



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

- Formazione della miscela nel motore a ciclo Diesel
- Ritardo di accensione nel motore Diesel
- Pre-iniezione, iniezione principale e post-iniezione
- Il processo di combustione. Motori Diesel a iniezione diretta
- Impianto di iniezione Common Rail di 1ª generazione.
- Sistemi common rail: struttura e funzionamento.
- Iniettori con elettrovalvola del sistema common rail: caratteristiche, componenti e funzionamento.
- Analisi di uno Schema a blocchi di un EDC con sistema Common Rail
- Iniettori piezoelettrici

### La riduzione delle emissioni inquinanti

- Composizione dei gas di scarico nei motori benzina e nei motori diesel
- Proprietà nocive dei gas di scarico
- Test europeo (ciclo di prova europeo) ed esame dei gas di scarico (EGS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Otto: ricircolo dei gas (EGR), post trattamento dei gas di scarico nel catalizzatore, ciclo di regolazione lambda, catalizzatore ad accumulo di NOx, il sistema dell'aria secondaria (SAS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Diesel: ricircolo dei gas (EGR), catalizzatore ad ossidazione, filtro anti particolato (FAP – DPF, catalizzatore ad accumulo di NOx e catalizzatore SCR, filtro DPNR.

### Layout e organizzazione dell'autofficina

- Il processo di lavoro di un'autofficina, aree di attività, fasi del processo produttivo, gli obiettivi e i requisiti di un'autofficina, i ruoli professionali, la gestione dell'officina al fine di soddisfare il cliente ed avere la massima redditività, la fidelizzazione del cliente, la qualità del lavoro eseguito, la competenza tecnica del personale e la capacità di eliminare gli inconvenienti, rapidità di accettazione, disponibilità del personale, l'attenzione da dedicare ai problemi, pulizia e ordine della vettura alla riconsegna, rispetto dei tempi di consegna, tempo ritiro vettura, informazioni sui lavori eseguiti
- La gestione economica dell'autofficina: la vendita di manodopera, la vendita di materiali, i costi totali di officina, il conto economico, rendimento della produttività

### Sicurezza in officina

- Analisi della gestione specifica della sicurezza nelle officine in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- Recupero in esterno di veicoli guasti
- Accettazione degli autoveicoli
- Operazioni a cofano aperto
- Ispezione e diagnosi tramite sollevamento del veicolo
- Collaudo del veicolo (revisione periodica di legge)
- Analisi gas di scarico



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

- Controllo e riparazione impianto frenante

#### Motori G.P.L.

- Schema di funzionamento
- Rifornimento
- Il serbatoio
- Centralina gestione gas

#### Trazione ibrida

- Classificazione, funzione start e stop, recupero in frenata
- Ibrido in serie e in parallelo
- Caratteristiche e performance delle batterie al litio per veicoli elettrici.
- Struttura della cella cilindrica, pouch, prismatica. Vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie. Esempi di assemblaggio per Tesla, Nissan e Golf.

#### Webinair

- TEXA EDU: diagnosi autenticata multifattoriale
- TEXA EDU: Esempi di diagnosi completa su centralina motore ed analisi degli errori evidenziati
- Video Texa sull'analisi oscilloscopica
- Corso TEXA: D13 - Fari ed eLight

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali partecipate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Tecnica dell'Automobile – AA. VV. - Editrice San Marco
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Alla data odierna sono state svolte tre verifiche scritte ed è in programma per il giorno 08-05-2024 una ulteriore verifica scritta (simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato). Sono state, inoltre, svolte, in media, due verifiche orali per ciascun alunno.



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Le verifiche somministrate nella prima parte dell'anno scolastico hanno avuto come obiettivo la valutazione dell'acquisizione dei contenuti spiegati durante le lezioni. Le successive verifiche, oltre ai contenuti, sono state elaborate per verificare anche l'acquisizione delle capacità e delle competenze degli alunni.

La valutazione è stata adeguata a quanto effettivamente insegnato. Scopo delle prove di profitto è stato accertare le conoscenze degli allievi in relazione alla qualità ed alla quantità, sollecitare la manifestazione delle loro abilità, poter osservare al meglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento.

Le prime prove scritte sono consistite nell'assegnazione di domande aperte su argomenti specifici; nel secondo periodo, oltre a quesiti a risposta aperta, sono stati assegnati, sempre oralmente o per iscritto, dei casi pratici del settore dei mezzi di trasporto da affrontare e risolvere.

Treviso, 06-05-2024

I docenti

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: LTE

DOCENTE: FAMA' ALESSANDRO

### PROFILO DELLA CLASSE

Una parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche assumendo un comportamento corretto, tuttavia una buona componente ha assunto un comportamento distratto, cosa che ha inevitabilmente avuto ripercussioni sul profitto e sullo svolgimento del programma. La partecipazione alle lezioni è stata quasi sempre continua, con saltuarie assenze. In termini di esecuzione dei compiti la classe è risultata puntuale nel rispettare le scadenze.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Coltivare il valore dell'interculturalità
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- Coltivare l'attenzione per il benessere psico-fisico dell'individuo

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

Al programma sono stati eliminati o svolti solo in parte argomenti (vedi programmazioni di Dipartimento), come illustrato precedentemente, a seguito della dotazione del parco auto disponibile e del comportamento in aula non sempre esemplare. La didattica, pertanto, ha dovuto subire degli adattamenti anche in officina, essendo questa una materia pratica. Il docente ha ottimizzato le lezioni secondo le proprie possibilità, riscontrando talvolta anche delle dimenticanze sugli argomenti trattati l'anno precedentemente. Si pertanto resa necessaria una ripetizione di taluni argomenti. Di conseguenza si è cercato di semplificare dove possibile i contenuti, soffermandosi maggiormente dove opportuno, adattando le tematiche agli alunni, nonché alla capacità di apprendimento da parte degli stessi.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULO 1: Lo strumento di diagnosi**

- Funzioni e risorse degli strumenti di diagnosi

### **MODULO 2: Il sistema della climatizzazione**

- L' impianto di climatizzazione

### **MODULO 3: Gli schemi elettrici del mezzo**

- Impianto elettrico dell'autoveicolo
- Controllo dei cablaggi con il multimetro.

### **MODULO 4: Il sistema di alimentazione, di iniezione e di accensione**

- Sistemi di alimentazione motori benzina
- Sistemi di alimentazione motori diesel
- Formazione della miscela nei motori a ciclo Otto
- Formazione della miscela nei motori Diesel
- Principi di base impianto GPL
- Sistemi di accensione
- Centraline elettroniche
- Pulizia Valvola EGR
- Controlli su componenti del sistema: pompa benzina, carburatore, iniettori, corpo farfallato
- Diagnosi dei gas di scarico
- Trazione ibrida: classificazione, funzione start & stop, recupero in frenata, batterie per auto ibride/elettriche

### **MODULO 5: Sistemi frenanti con assistenza alla frenata (ABS - ESP)**

- ABS e ESP elementi generali del sistema
- Controlli e anomalie ai dispositivi elettronici ABS/ASR

### **MODULO 6: Sistemi di sicurezza passivi**

- Procedure e regole per lo smontaggio di un airbag

### **MODULO 7: Sospensioni a controllo elettronico e pneumatico e controllo della pressione degli pneumatici**

- Sospensioni a controllo elettronico ed a controllo pneumatico
- TPMS diretto e indiretto

### **MODULO 8: Il sistema comfort**

- Esercitazione pratica riparazione impianto di raffreddamento

### **MODULO 9: Gestione economica d'officina, modulistica d'officina, sicurezza e gestione rifiuti**

- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Antinfortunistica, DPI
- Gestione economica d'officina e gestione dei rifiuti
- Modulo accettazione, preventivo, ordine di lavoro, fatturazione



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Libro di testo: AA. VV., TECNICA AUTOMOBILISTICA, EDITRICE SAN MARCO
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni di soluzioni di casi reali caricati su Youtube.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche degli apprendimenti, così come i criteri di valutazione utilizzati, si sono svolte in conformità a quanto stabilito in sede di Dipartimento, pertanto almeno due prove scritte per il primo periodo ed idem per il secondo. Sono state effettuate, inoltre, valutazioni di tipo sia pratico, sia orale, secondo necessità, per verificare il recupero di lacune o apprendimenti di tipo manuale.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE **5 FTR**

DISCIPLINA **INGLESE TECNICO**

DOCENTE: **MANZONI GIULIA**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si dimostra generalmente motivata ed impegnata, partecipano con dedizione ed interesse alle lezioni proposte argomentando e motivando il proprio pensiero. Un piccolo gruppo di alunni tuttavia si dimostra meno propositivo, a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato, si notano imprecisioni sia nella lingua scritta che orale e del lessico specifico della materia.

In generale la classe interagisce con il docente ponendo domande, lo studio domestico non è costante ed alle volte superficiale. In generale la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente nella padronanza dei contenuti. Permane una certa reticenza nell' esposizione orale dovuta ad alcune difficoltà linguistiche ed espressive

Gli alunni frequentano con regolarità le lezioni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### Asse metodologico

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### Asse logico-argomentativo

Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica

#### Asse linguistico comunicativa

Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

#### Asse scientifico, matematico e tecnologico

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

#### Asse storico e umanistico

Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza;
- Al fine di comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere;
- Per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato;
- Per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all' area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

(indicare e spiegare)

(indicare e spiegare)

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Engines and Vehicles**

- Drive train (pag.158)
- The four-stroke engine (pag. 160)
- The two- stroke engine (pag. 162)
- The Diesel Engine (pag 164)
- Biofuels (pag 165)
- Carburisation (pag.166)
- Fuel injection and EFI (pag.167)
- The battery (pag. 169)
- The braking system (pag.171)
- Hydraulic brake system (pag. 172)
- Cooling system (pag.174)
- The exhaust system (pag 175)
- Electric and hybrid cars (pag 176)
- Fuel cell vehicles (pag 178)
- Structure of a motorcycle (pag 180)
- The Industrial revolution and the Victorian age pag. 252-253

### **Exploring Electricity**

- Electricity (pag 80 fotocopie fornite dall' insegnante- testo High-Tech)
- Electricity circuits (pag. 86 fotocopie fornite dall' insegnate- testo High-Tech)
- Home Electricity (pag. 92-93 fotocopie fornite dall' insegnante- testo High-Tech)
- Batteries (pag.91 fotocopie fornite dall'insegnante- testo High-Tech)

### **Safety at work**

- Workplace Health and Safety (pag. 182 fotocopie fornite dall' insegnante-testo High-Tech)
- Workshop Safety (pag. 183 184 fotocopie fornite dall' insegnante-testo High-Tech)
- Risks and Hazards in a workshop (pag. 185-186 fotocopie fornite dall' insegnante-testo High-Tech)
- Welding hazards



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

**The suspension System** <https://studentlesson.com/definition-functions-components-diagram-types-working-of-suspension-system/>

**Describing my pcto in a powerpoint file**

**Modulo ED. Civica**

Sustainable innovations (fotocopie fornite dall' insegnante)

The European Union (fotocopie fornite dall'insegnante)

The United Nations (fotocopie fornite dall'insegnante)

UN agencies (fotocopie fornite dall'insegnante)

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: SMARTMECH Rosa Anna Rizzo Gruppo Editoriale ELI
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Word clouds

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate 5 prove orali e quattro prove scritte semistrutturate durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione proposte dal dipartimento.

Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e dimostrare le loro abilità: dando la possibilità al docente di restituire un feedback durante la formazione agli alunni.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Giulia Manzoni



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE 5 GTR

DISCIPLINA LINGUA INGLESE

DOCENTE: MANZONI GIULIA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si dimostra generalmente motivata ed impegnata, partecipano con dedizione ed interesse alle lezioni proposte argomentando e motivando il proprio pensiero. Un piccolo gruppo di alunni tuttavia si dimostra meno propositivo, a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato, si notano imprecisioni sia nella lingua scritta che orale e del lessico propedeutico agli argomenti trattati.

La classe interagisce con il docente ponendo domande, lo studio domestico risulta discontinuo e poco approfondito. In generale la classe ha raggiunto livelli più che sufficienti nella padronanza delle principali regole grammaticali sebbene permanga una certa reticenza nell'esposizione orale dovuta ad alcune difficoltà linguistiche ed espressive.

Gli alunni frequentano con regolarità le lezioni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### Asse metodologico

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### Asse logico-argomentativo

Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica

#### Asse linguistico comunicativa

Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

#### Asse scientifico, matematico e tecnologico

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

#### Asse storico e umanistico

Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea in prospettiva diacronica e sincronica ( cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

#### **utilizzare la lingua straniera:**

- In merito ad argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere;
- Per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato
- Per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all' area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

□ PARTE DI QUELLO PREVISTO



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

## CONTENUTI TRATTATI

### **GRAMMAR:**

SIMPLE PAST UNIT 1

PRESENT PERFECT UNIT 1

PAST PERFECT simple and continuous UNIT 2

SIMPLE PAST vs PRESENT PERFECT

FUTURE TENSES REVIEW

WILL/ BE GOING TO / PRESENT SIMPLE UNIT 5

THE PASSIVE UNIT 3

REPORTED SPEECH UNIT 7

ZERO, FIRST, SECOND and THIRD CONDITIONALS UNIT 6

Exam Practice:PCTO p.216

Invalsi training p.232

Irregular verbs p.293

FUNCTIONS AND VOCABULARY

Social media

Jobs and professions

Money and shopping

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Libro di testo: ready for Planet English – Catrine Elen M
- o Fotocopie fornite dal docente.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Word clouds.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 5 prove orali e quattro prove scritte semistrutturate durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione proposte dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e dimostrare le loro abilità: dando la possibilità al docente di restituire un feedback durante la formazione agli alunni.

Treviso,  
15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: TMA

DOCENTE: ZAHID SALAH EDDINE – PUGLIARISI ANTONINO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con fatica. È stato necessario un impegno maggiore da parte di alcuni alunni e un adattamento della didattica alle loro esigenze individuali in quanto il livello di partenza era molto basso. Durante l'anno è stato possibile operare in un clima in classe sereno e positivo, e questo rappresenta una base importante per il futuro. In generale, il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni è sufficiente. Un gruppo ristretto di alunni ha mostrato uno scarso impegno e partecipazione. Fortunatamente, la frequenza delle lezioni rientra nella norma.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse scientifico, matematico e tecnologico**

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile completare interamente il programma didattico previsto per la classe a causa di diversi fattori. In primo luogo, un livello di partenza medio-basso degli alunni ha richiesto un rallentamento del ritmo delle spiegazioni per garantire la comprensione di tutti. In secondo luogo, le numerose uscite didattiche dedicate in particolare all'orientamento, hanno ulteriormente ridotto il tempo a disposizione per lo svolgimento del programma. Soprattutto durante il periodo aprile-maggio. Nonostante ciò, gli studenti hanno acquisito competenze e conoscenze importanti in tutti gli argomenti trattati.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### Ruote dentate

- funzione delle trasmissioni
- rapporto di trasmissione
- ruote di frizione
- Materiali costruttivi
- profilo a evolvente di cerchio
- sistema modulare e condizione di ingranamento
- spinta efficace e calcolo di resistenza del modulo
- problema dell'interferenza
- rotismi: cambio meccanico manuale

### Il cambio

- compiti
- Curve caratteristiche di un motore a combustione in
- Trasformazione della coppia e del regime di rotazione
- Curve caratteristiche del cambio
- Iperbole della coppia
- Posizione di folle e retromarcia

### Cambio meccanico manuale

- Cambi coassiali e non coassiali
- Cambi con manicotti
- Cambi non coassiali con manicotti d'innesto scorrevoli
- Cambio a 5 velocità non coassiale
- Cambi coassiali con manicotti d'innesto scorrevoli
- Cambio a 5 velocità coassiale
- Dispositivo di sincronizzazione semplice con sincronizzazione interna
- posizione di folle
- Fase di accostamento e di sincronizzazione
- Marcia innestata



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

### Cambio automatico

- Classificazione dei cambi automatici: Cambi manuali automatizzati, Cambi automatici con convertitore, Cambi automatici continui CVT
- Cambio automatico a stadi con convertitore di coppia idrodinamico
- Componenti del cambio automatico con convertitore di coppia: Convertitore di coppia idrodinamico, treno planetario, comando elettrodinamico
- Grandezze di comando
- Compiti del convertitore di coppia idrodinamico
- Caratteristiche del convertitore di coppia idrodinamico
- Struttura del convertitore di coppia idrodinamico
- Circuito dell'olio
- Funzionamento del convertitore di coppia: fase di conversione e fase di accompagnamento
- Andamento del flusso dell'olio all'interno del convertitore di coppia
- Curve caratteristiche del convertitore di coppia idrodinamico
- Rendimento del convertitore di coppia
- frizione di pontaggio del convertitore (Lock-Up)
- cenni sul funzionamento della frizione di pontaggio
- cenni sul funzionamento del treno planetario

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
  
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- esercitazioni pratiche.

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: AA. VV., Tecnica dell'automobile Manuale di tecnologia dei veicoli a motore, San Marco
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno scolastico sono state somministrate quattro prove scritte a risposte aperte, due prove orali e una prova di laboratorio. Le prove sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Attraverso queste prove, è stato possibile osservare con maggiore dettaglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 08/05/2024

I docenti

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: GUGLIANDOLO MARIA GIOVANNA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe appare omogenea, il gruppo di allievi segue con interesse, raggiungendo buoni risultati.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari.

Complessivamente il profitto risulta essere abbastanza soddisfacente, la maggior parte degli alunni dimostra di impegnarsi con sufficiente interesse e assiduità.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione di educazione civica, sono stati raggiunti gli obiettivi generali (da rubrica di valutazione di EDC di istituto) di seguito riportati:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea
- Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti

In relazione agli obiettivi disciplinari educativi, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi trasversali:

**Orientamento al risultato** Impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti  
**Accuratezza** Realizzare le attività con ordine e precisione

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

### CONTENUTI TRATTATI

COMPILAZIONE DELLA LETTERA DI PRESENTAZIONE E DEL CV MODELLO EUROPASS

Prova evacuazione.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Crisi Israele - Hamas,

La violenza sulle donne il pericolo tra le mura-

La violenza sulle donne.

Architectural, incremental, disruptive and radical innovation

Effetti positivi dell' attività motoria sul sistema cardio-circolatorio e respiratorio.

Contraffazione , tutela made in italy

Videolezione Transizione Energetica e norme europee

Fonti di energia rinnovabili (solare, eolico, idrico e biomassa)

Fonti di energia non rinnovabile, il petrolio

Fonti di energia non rinnovabile, il nucleare e il disastro di Cernobyl'

Visione del film "American sniper".

Visione documentario su Roberto Baggio.

Giornata della Memoria - Shoah

Iniziative per La giornata della Memoria –

Testimonianza di Sami Modiano.

SID Safer Internet Day. Giornata

mondiale per la sicurezza in Rete "Together for a

better Internet:

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 2 verifiche semistrutturate, per rilevare e analizzare l'apprendimento, l'interesse, il senso critico e i processi di crescita degli alunni.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

---

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

DISCIPLINA: ITALIANO

A.S. 2023/2024

CLASSE: **5FTR**

DOCENTE: **CAPPIELLO M.ROSARIA**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è piuttosto omogenea per le abilità di base. Un piccolo gruppo di alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la maggior parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale e poco attenta, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante. La partecipazione all'attività didattica è passiva, nonostante un potenziale di base notevole. Si è cercato di svolgere una lezione attiva, dinamica volta a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

La frequenza alle lezioni della disciplina è regolare e costante.

Inoltre, si fa presente che uno tra gli alunni Dsa ha mostrato dal triennio una memoria di lavoro inefficace, anche se nell'ultimo periodo si è osservato un lieve incremento nell'apprendimento cognitivo. Dal punto di vista disciplinare, anche se a volte vivaci, hanno bisogno del sollecito per evitare l'uso del cellulare. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è più che sufficiente.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla **programmazione curricolare**, sono stati raggiunti **gli obiettivi generali** di seguito riportati:

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

#### **Asse linguistico e comunicativo**

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico)

In relazione agli **obiettivi disciplinari specifici**, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**Competenza 2** (Intermedia). Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

-Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

-Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.

-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici,

**Competenza 5** (intermedia). Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

**Competenza 7** (intermedia). Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**

(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)

.....  
.....  
.....  
.....

**CONTENUTI TRATTATI**

Giacomo Leopardi: vita , opere pensiero e poetica

Poesia: lettura e analisi: **L'infinito**

**L'età del Positivismo**: concetto di Positivismo. Comte, -Darwin e l'evoluzionismo - Il darwismo di Spencer. Il Realismo -il naturalismo francese: E. Zola – brano tratto da *L'Assommoir* lettura e analisi- Gervaise e l'acquavite

Giovanni Verga, vita opere, pensiero e poetica; brani letti e analizzati:

- da Vita da campi: Rosso Malpelo e La lupa
- da Novelle rusticane: La roba

**Il Decadentismo- il Simbolismo-** Charles Baudelaire, la nascita della poesia moderna – i poeti maledetti

- da Fiori del male: lettura e analisi della poesia Corrispondenze

**Il romanzo decadente- L' Estetismo**

Il dandy Oscar Wilde vita e opere; da letture e analisi dei brani tratti dal romanzo Il ritratto di Dorian Gray: La bellezza come unico valore – Dorian Gray uccide l'amico Basil

Gabriele D'Annunzio vita, opere, pensiero e poetica:

- da il romanzo Il piacere: lettura e anali- L'Attesa dell'amante

Giovanni Pascoli vita, opere, pensiero e poetica:

- da Myricae: poesie lette e analizzate: Lavandare, L'assiuolo, X Agosto

**La narrativa italiana: crisi di identità e l'inettitudine**



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica

- Dal romanzo *La coscienza di Zeno*: letture e analisi dei brani- Prefazione- Preambolo-
- *L'ultima sigaretta*- *Lo schiaffo del padre*.

Luigi Pirandello: vita opere, pensiero e poetica

- *Da novelle per un anno: La patente*
- Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal* brano letto e analisi *La nascita di Adriano Meis*

### **La poesia del nuovo secolo tra guerra e avanguardie**

Il futurismo e l'avanguardia futurista

Tommaso Marinetti, vita, opere, poetica: lettura *Il manifesto del futurista*

Aldo Palazzeschi: vita, opere e poetica

- *Da L'incendiario*: lettura e analisi della poesia *E lasciatemi divertire*(Canzonetta)

Giuseppe Ungaretti: vita opere, pensiero e poetica

- *Da L'Allegria*: lettura e analisi dei testi: *Veglia, Soldati, Fratelli*

Audiolibro: ascolto in classe dei primi capitoli del romanzo *La coscienza di Zeno*, poi lettura individuale.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI.**

- o Libro di testo: A. Ronconi, M. Maria Cappellini, E. Saba, *La mia nuova letteratura*, Mondadori Education
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

. La classe ha svolto 3 prove scritte, 2 prova orale e somministrate 2 prove informatizzate

Si verificato durante le prove:

- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Si è lavorato sui collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Treviso, 07.05.2024

Il docente

I rappresentanti

Cappiello M. ROSARIA

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Cappiello M. Rosaria

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno mostrato una buona dose di interesse e partecipazione alle lezioni di questa disciplina, con interventi raccontati dai parenti riportando il loro vissuto durante gli eventi storici ed hanno frequentato regolarmente. Alla fine dell'anno scolastico, gli alunni hanno acquisito le competenze previste rispetto alle abilità soggettive e alle strategie metodologiche messe in campo. Non sono stati apportati degli approfondimenti nella disciplina. La classe ha raggiunto un discreto livello di padronanza e preparazione, resta in dubbio uno, tra gli alunni DSA, il cui profitto vacilla a causa di una memoria di lavoro inefficiente.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse storico e umanistico**

- ⇒ Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

#### **Asse linguistico e comunicativo**

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
- ⇒ Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico) aspetti più complessi

#### **In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:**

- ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

Capitolo 12- Scienza e tecnica tra XIX e XX secolo

Capitolo 13- Fra democrazia e nazionalismo

Capitolo 1- Verso una guerra mondiale

Capitolo 2- La prima guerra mondiale

Capitolo 3- La rivoluzione russa

Capitolo 4- Il fascismo in Italia

Capitolo 5- Lo stalinismo e il nazismo

Capitolo 6- la seconda guerra mondiale

Capitolo 7- Il secondo dopoguerra

Capitolo 8- La competizione tra USA e URSS

Capitolo 9- LA fine della guerra fredda

Capitolo 10- L'Italia del boom a mani pulite

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche **lezioni frontali**;

- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Silvio Paulucci, Giuseppina Signorini , La nostra storia, il nostro presente , vol. 2 e vol.3, Casa Editrice Zanichelli
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte per tutto l'anno scolastico 4 verifiche orali, durante le prove orali è stato verificato:

- Confrontare le diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento a oggi
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Treviso, 7.05.2024

Il docente

I rappresentanti

M. ROSARIA CAPPIELLO

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5.FTR

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANDREA BERTUCCI

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe per la durata dell'intero anno scolastico si è dimostrata partecipe ed interessata alle lezioni proposte dal docente, anche la frequenza è stata regolare. Il gruppo nel complesso raggiunge buoni risultati.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

#### **Asse metodologico**

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

#### **Asse logico-argomentativo**

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

#### **COMPETENZA IN USCITA:**

- 1) Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- 2) Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- 3) Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- 4) Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

.....  
.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## CONTENUTI TRATTATI

Attivazione muscolare

Esercizi per la mobilità articolare e posturali

Esercizi di stretching

Capacità condizionali: esercitazioni di forza a corpo libero, piegamenti su braccia e gambe, tonificazione addominale (sit up e plank), anche a circuito.

Pliometria con piccoli ostacoli (forza elastica per arti inferiori)

Forza/rapidità/coordinazione mediante percorsi con cerchi a terra.

Forza arti inferiori con palla medica

Esercizi di tonificazione per i principali distretti muscolari con palla medica (a circuito)

Lanci con palla medica (forza esplosiva)

Balzo in avanti da fermo (forza arti inferiori)

Saltelli con la funicella

Salto in alto (Fosbury)

Salto in alto da fermo (forza esplosiva arti inferiori)

Esercizi di rapidità (sprint su brevi distanze)

Giochi di destrezza ed abilità con piccoli attrezzi

Fondamentali di pallavolo, calcio e basket

Calcio- tennis

Padel/tennis

Giochi di destrezza con la palla (fantasia motoria)

Visione del film "American sniper"

Visione del film "Il divin codino"

Visione del film "Granturismo"



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

Lezioni teoriche: 1) traumatologia e primo soccorso

2) Salute e benessere

3) Effetti positivi dell'attività motoria sul sistema cardio-circolatorio e respiratorio

4) Lo scheletro umano (tutto)

Pre-acrobatica (da svolgere nelle prossime settimane)

*\*Argomenti che saranno svolti/conclusi dopo il 15 maggio e comunque entro la fine delle lezioni*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
  
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
  
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
  
- esercitazioni pratiche.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Lavagna Interattiva Multimediale.

Materiale della palestra: palloni, ostacolini, cerchi, materassi.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte 6 prove pratiche

Primo quadrimestre:

Valutazione sulla tecnica di esecuzione di tre tipologie di esercizi di forza a corpo libero: piegamenti sulle braccia, piegamenti sulle gambe, addominali (sit up)

Valutazione sulla tecnica di esecuzione di varie andature preatletiche:  
skip, alto/basso, calciata dietro, passo laterale, passo incrociato, passo saltellato

Valutazione tramite tabelle di balzo in avanti da fermo

Secondo quadrimestre:

Valutazione della tecnica di esecuzione di saltelli con la funicella

Valutazione della tecnica di esecuzione dei fondamentali della pallavolo (servizio, palleggio, bagher, schiacciata)

Valutazione tramite tabella di balzo in alto da fermo (Sargent test)

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Andrea Bertucci



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 FTR

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANCESCA VOLPATO

### PROFILO DELLA CLASSE

- La classe si presenta in modo eterogeneo. Alcuni partecipano al dialogo educativo, altri si distraggono facilmente e bisogna richiamarli all'attenzione. Nel complesso il giudizio è sufficiente.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, dal matrimonio alla scelta professionale
- Il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **CONTENUTI TRATTATI**

### • L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa

Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte

La vita, aspetti religiosi e non del vivere oggi

### • La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi)

Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società (suicidio, eutanasia, forme di malessere quali depressione o inadeguatezza personale)

Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

### • Aspetti di attualità

L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo

La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza

Ramadan, mese del digiuno, senso e significato

La scuola come istituzione, aspetti positivi e negativi

### • Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Bioetica

Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)

Il Lavoro

La libertà

Le dipendenze

Tematiche legate alla parità di genere

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- analisi di casi
- problem solving

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Bocchini Sergio, INCONTRO ALL'ALTRO SMART, EDB BOLOGNA
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

[www.giorgifermi.gov.it](http://www.giorgifermi.gov.it)

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il dipartimento di Religione, vista la peculiarità della materia, decide di non svolgere verifiche scritte, basando le singole valutazioni sull'interesse e la partecipazione degli studenti.

Treviso, 06 maggio 2024

Il docente Francesca Volpato

I rappresentanti

---

---



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>___/60</b>

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	_____
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	<b>Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.</b>	<b>6</b>	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	_____
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	<b>Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.</b>	<b>6</b>	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	_____
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	<b>L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.</b>	<b>6</b>	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	_____
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	<b>L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.</b>	<b>6</b>	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>_/40</b>

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53  
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>___/60</b>

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	<b>La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.</b>	<b>9</b>	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	<b>Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b>	<b>9</b>	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>___/40</b>

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1		Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	

	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	$\frac{\quad}{0}/6$

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

	Descrittori	P.	P.A.
	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale paragrafazione sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7.5	
	<b>Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	<b>9</b>	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	10. 5	

	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	<b>L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.</b>	<b>9</b>	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>—/40</b>

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
 TIPOLOGIA A\_B\_C\_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: 5 \_\_\_\_\_

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.</b>	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	<b>Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.</b>	<b>2,5</b>	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
<b>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	<b>Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.</b>	<b>2,5</b>	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
<b>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.</b>	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	<b>Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.</b>	<b>3</b>	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.</b>	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	<b>Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.</b>	<b>4</b>	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e completa che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: \_\_\_\_\_ / 20

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

La commissione

SEZ.

Il Presidente: \_\_\_\_\_



## 1^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s.2023/24

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come <sup>1</sup>scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.  
E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.  
Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

---

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,

pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>5</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la

---

<sup>5</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra

totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal

celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale

(IA) è un ossimoro<sup>6</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>7</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

---

<sup>6</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>7</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non

era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



## 2^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s. 2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;  
e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.  
Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in

<sup>1</sup> si stende lineare.

<sup>2</sup> del telegrafo.

<sup>3</sup> perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [*Nedda*] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in

---

<sup>1</sup> si stima, si considera.

<sup>2</sup> il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> conciato, ridotto.

<sup>4</sup> casupola, piccola casa.

cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>1</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>2</sup>.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

### **W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

<sup>1</sup> il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>2</sup> meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha

ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

**D. MOTHÉ**, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle

classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

<b>Articoli prima delle modifiche</b>	<b>Articoli dopo le modifiche</b>
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali</b> .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

## SECONDA PROVA SCRITTA

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**Declinazione:** MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

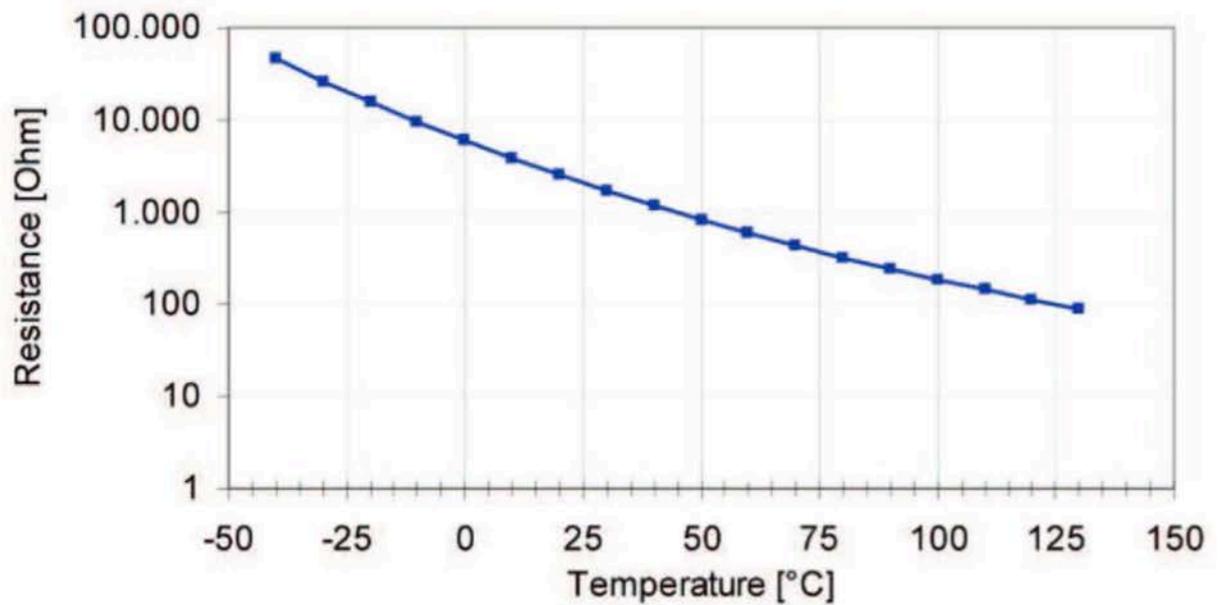
#### TRAZIONE A GAS LIQUEFATTO (GPL)

In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata, un cliente porta in una officina il suo mezzo a doppia alimentazione per le necessarie verifiche. Il cliente segnala la presenza del messaggio di errore sul cruscotto: "Mancata accensione cilindro", identificato con il codice errore P0300 che appare solo quando il motore va a GPL. Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato svolge la traccia proposta, seguendo le indicazioni sotto riportate:



- Spiegare il funzionamento e la composizione del sistema per la trazione a gas liquido adottati sui mezzi di trasporto e dopo averne disegnato il relativo schema a blocchi con legenda, descrivere dettagliatamente la funzione dei singoli componenti;
- Descrivere quali sono i controlli da eseguire sul sistema GPL durante le attività di manutenzione ordinaria utili a mantenere il sistema in efficienza e prevenire quindi possibili rotture o malfunzionamenti;
- Specificare le motivazioni (pro e contro) che portano alla scelta degli utenti di un sistema benzina + G.P.L. rispetto ad una alimentazione a sola benzina;
- Facendo riferimento all'anomalia descritta sopra, individuare quali possono essere le possibili cause del malfunzionamento e i relativi componenti coinvolti, motivando dettagliatamente ogni ipotesi formulata;
- Tra i componenti coinvolti si ipotizzi che il sensore temperatura del liquido di raffreddamento motore sia un termistore del quale è riportato in figura il diagramma ingresso/uscita; osservando l'andamento del grafico, individuare la tipologia del termistore, illustrandone il funzionamento e le

caratteristiche principali.



- f) Descrivere quali componenti in avaria possono aver provocato sul mezzo l'accensione della spia indicata, pianificare i controlli da effettuare sul mezzo per individuare i possibili difetti e le azioni per il ripristino della funzionalità.
- g) Descrivere gli strumenti e le attrezzature che è necessario adoperare per poter effettuare sia la diagnosi sia la risoluzione dell'anomalia diagnosticata, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;
- h) Elencare le tipologie di costo sostenute dall'officina per l'esecuzione del lavoro effettuato;
- i) Facendo riferimento allo specifico caso trattato di manutenzione straordinaria, indicare le misure di sicurezza adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;
- j) Elencare e descrivere la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

## Scheda di progettazione dell'UdA

<b>Titolo UdA</b>	<b><u>"TRASDUTTORI E LORO APPLICAZIONI"</u></b>
<b>Contestualizzazione</b>	In relazione al tema dei trasduttori utilizzati nell'ambito del settore automotive, si chiede agli studenti di seguire le indicazioni fornite dai docenti mediante la piattaforma Google Classroom, per realizzare un approfondimento degli argomenti trattati selezionando autonomamente ed elaborando le informazioni in base alle specifiche richieste formulate.
<b>Destinatari</b>	Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto - Classe 5 <sup>^</sup> FTR
<b>Monte ore complessivo</b>	15 h
<b>Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA</b>	Tema di riferimento: Trasduttori elettronici. Il compito di realtà prevede l'approfondimento autonomo, in gruppi di tre alunni, di una tipologia di dispositivi utilizzati nell'ambito degli autoveicoli, con l'obiettivo di pervenire alla stesura di una presentazione in Powerpoint da illustrare a tutta la classe.
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Produzione di una relazione tecnica, inclusiva di relativo questionario, utilizzando il format di una presentazione Powerpoint
<b>Competenze obiettivo</b>	<p><b>Competenze di riferimento dell'area generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</li> <li>• Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.</li> <li>• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li> <li>• Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili</li> </ul>

**Piano di lavoro dell'UdA**

Fasi	Attività e Strategie didattiche	Strumenti	Esiti / prodotti intermedi	Durata	Valutazione
1	Attività preliminari relative alle caratteristiche generali dei trasduttori; approfondimenti su alcuni tipi di dispositivi	Condivisione di videolezioni, dispense ed esercizi guidati, mediante "Google Classroom"	Interazione docente-alunno, correzione dei compiti consegnati e chiarimenti su eventuali criticità emerse	4 ore	Valutazione degli apprendimenti mediante stimoli e domande mirate
2	Comunicazione e presentazione del progetto dell'UdA agli allievi	Videoproiettore, "Google Classroom"	Condivisione e comprensione degli obiettivi da parte degli allievi; recepimento di eventuali istanze	1 ora	Analisi della condivisione degli obiettivi
3	Personalizzazione del progetto: individuazione dei gruppi e abbinamento degli argomenti scelti per l'approfondimento	Videoproiettore, "Google Classroom"	Compilazione scheda excel di abbinamento gruppo/argomento	1 ora	Approvazione finale da parte dei gruppi e del docente
5	Attività dei gruppi di lavoro per la ricerca di materiali e schede tecniche per la elaborazione delle presentazioni	Gestione autonoma dei lavori di gruppo con l'eventuale assistenza del docente (suggerimenti, correzione delle bozze, ecc.)	Consegna dei prodotti elaborati	8 ore	Correzione e valutazione dei prodotti consegnati inserimento del voto su Classroom
6	Restituzione della valutazione dei prodotti	Condivisione delle valutazioni e riconsegna mediante Google Classroom	Presenza d'atto dei risultati	1 ora	Somministrazione del questionario finale su tutti gli argomenti trattati



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



## Calendario dell'UdA

Fasi	Tempi					
	Marzo 3 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> sett.	Aprile 1 <sup>^</sup> sett.	Aprile 2 <sup>^</sup> sett.	Aprile 3 <sup>^</sup> sett.	Aprile 4 <sup>^</sup> sett.	Maggio 1 <sup>^</sup> sett.
• Attività preliminari						
• Comunicazione del progetto UdA						
• Individuazione gruppi e abbinamento argomenti						
• Attività dei gruppi per la realizzazione dei prodotti						
• Consegna e condivisione dei prodotti elaborati						
• Restituzione della valutazione						



## Scheda di progettazione dell'UdA

<b>Titolo UdA</b>	<b>"VEICOLI E DISPOSITIVI PER LA MOBILITA' ELETTRICA"</b>
<b>Contestualizzazione</b>	In relazione al tema dei motori elettrici utilizzati nell'ambito del settore automotive, già sviluppato nella disciplina TEEA nella prima parte dell'anno scolastico, si chiede agli studenti di seguire le indicazioni fornite dai docenti mediante la piattaforma Google Classroom, per realizzare un approfondimento degli argomenti trattati selezionando autonomamente ed elaborando le informazioni in base alle specifiche richieste formulate.
<b>Destinatari</b>	Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto - Classe 5 <sup>^</sup> FTR
<b>Monte ore complessivo</b>	15 h
<b>Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA</b>	Tema di riferimento: motori elettrici. Il compito di realtà prevede l'approfondimento autonomo, in gruppi di tre alunni, di una tipologia di dispositivi utilizzati nell'ambito della mobilità elettrica o di uno specifico modello di veicolo a motore elettrico realmente esistente, con l'obiettivo di pervenire alla stesura di una presentazione in Powerpoint da illustrare a tutta la classe.
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Produzione di una relazione tecnica, inclusiva di relativo questionario, utilizzando il format di una presentazione Powerpoint
<b>Competenze obiettivo</b>	<p><b>Competenze di riferimento dell'area generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</li> <li>• Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.</li> <li>• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li> <li>• Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili</li> </ul>



## Piano di lavoro dell'UdA

Fasi	Attività e Strategie didattiche	Strumenti	Esiti / prodotti intermedi	Durata	Valutazione
1	Attività preliminari relative alle caratteristiche generali dei motori elettrici; approfondimenti su alcuni tipi di dispositivi	Condivisione di videolezioni, dispense ed esercizi guidati, mediante "Google Classroom"	Interazione docente-alunno, correzione dei compiti consegnati e chiarimenti su eventuali criticità emerse	4 ore	Valutazione degli apprendimenti mediante stimoli e domande mirate
2	Comunicazione e presentazione del progetto dell'UdA agli allievi	Videoproiettore, "Google Classroom"	Condivisione e comprensione degli obiettivi da parte degli allievi; recepimento di eventuali istanze	1 ora	Analisi della condivisione degli obiettivi
3	Personalizzazione del progetto: individuazione dei gruppi e abbinamento degli argomenti scelti per l'approfondimento	Videoproiettore, "Google Classroom"	Compilazione scheda excel di abbinamento gruppo/argomento	1 ora	Approvazione finale da parte dei gruppi e del docente
5	Attività dei gruppi di lavoro per la ricerca di materiali e schede tecniche per la elaborazione delle presentazioni	Gestione autonoma dei lavori di gruppo con l'eventuale assistenza del docente (suggerimenti, correzione delle bozze, ecc.)	Consegna dei prodotti elaborati	8 ore	Correzione e valutazione dei prodotti consegnati inserimento del voto su Classroom
6	Restituzione della valutazione dei prodotti	Condivisione delle valutazioni e riconsegna mediante Google Classroom	Presenza d'atto dei risultati	1 ora	Somministrazione del questionario finale su tutti gli argomenti trattati



# ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



## Calendario dell'UdA

Fasi	Tempi					
	Ottobre 4^sett.	Ottobre 5^sett.	Novembre 1^sett.	Novembre 2^sett.	Novembre 3^sett.	Novembre 4^sett.
• Attività preliminari						
• Comunicazione del progetto UdA						
• Individuazione gruppi e abbinamento argomenti						
• Attività dei gruppi per la realizzazione dei prodotti						
• Consegna e condivisione dei prodotti elaborati						
• Restituzione della valutazione						

**Classe 3<sup>A</sup> 2021/22**

<b>Ore formaz. scuola</b>	<b>Ore in azienda</b>	<b>Ore Tot</b>	<b>Azienda</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comp trasv</b>	<b>Comp prof</b>
16	160	176	OMETTO MOTO	Via Nievo, 1 Loreggia (PD)	4	4
16	160	176	Autofficina Vincenzi	Via Trentino, 3, 31038 Padernello TV	3	3
16	160	176	Autofficina Carrer SNC OPEL	Via Piave, 2, 31040 Volpago del Montello (TV)	3	3
16	160	176	FRANZOI AUTOFFICINA ELETTRAUTO	via Castellana, 300 Trivignano (VE)	4	4
16	160	176	Officina Mazzaro Srl	Viale dell'Industria, 2, 31055 Quinto di Treviso	3	3
16	152	168	Autofficina Gigi Snc	Via V. Gioberti, 40, 31027 Spresiano TV	2	1
16	156	172	Carrozzeria Caonada Srl	Via Bacchieghe, 67 Montebelluna TV	1	1
16	160	176	TEGON Autoriparazioni	via Tito	2	2
16	160	176	BNORDAUTO SpA	Via Noalese, 55, 31100 Treviso	4	4
16	160	176	Autofficina CUZZOLIN - CENTRO REVISIONI MCTC	via Giorgione, 11 Roncade (TV)	2	2
16	160	176	LC RACING di L. Barzi	via Tintoretto 4/B – Roncade (TV)	4	4
16	160	176	CAMPELLO SpA	via Saragat, 22 Mestre (VE)	3	3
16	160	176	MICHIELETTO GOMME	via Moglianese, 45/C – Scorzè (VE)	4	4
16	160	176	OFFICINA e CARROZZRIA F.LLI DAL BO	Via Marconi, 2 Preganziol (TV)	3	3

Classe 4<sup>a</sup> 2022/23

Ore formaz. scuola	Ore in azienda	Ore Tot	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof
17	152	169	ORANGE POINT	via Camposampiero, 11 San Martino di Lupari (PD)	4	4
17	155	172	Autofficina Vincenzi	Via Trentino, 3, 31038 Padernello TV	3	3
19	160	179	Autofficina Carrer SNC OPEL	Via Piave, 2, 31040 Volpago del Montello (TV)	3	3
17	160	177	AUTOFFICINA FRANZOI	via Castellana 300 – Trivignano (VE)	4	4
19	152	171	AUTODEMOLIZIONI PESCE RENZO	via dei Brilli, 2 Treviso	4	3
14	159	173	Autofficina Gigi Snc	Via V. Gioberti, 40, 31027 Spresiano TV	3	1
19	160	179	NORDAUTO SpA	via Feltrina Sud, 162/A – Montebelluna (TV)	4	4
19	160	179	TEGON Autoriparazioni	Via Tito Speri, 90 - Scorzè VE	2	2
19	160	179	NORDAUTO SpA	Via Noalese, 55, 31100 Treviso	3	3
18	160	178	Autofficina CUZZOLIN - CENTRO REVISIONI MCTC	via Giorgione, 11 Roncade (TV)	3	3
19	160	179	LC RACING di L. Barzi	via Tintoretto 4/B – Roncade (TV)	3	3
19	160	179	EURO-TOUR	via Raffaello, 9 Zerman di Mogliano (TV)	4	4
17	160	177	CASA di SPEDIZIONI CASARIN srl	via Treviso, 86 , Zero Branco	3	3
15	88	103	OFFICINE GIUSTO	via Moglianese G., 152 Gardigiano di Scorzè (VE)	3	3

A.S. 2021/22 (TERZO)		A.S. 2022-23 (QUARTO)						
FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4h)	CORSI SULLA SICUREZZA SPECIFICA (12h)	INCONTRO "LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI IN AZIENDA" (3h)	INCONTRI FORMATIVI A CURA DI LEADER DEL SETTORE MOTORISTICO (6h)	MODULO ATTITUDINALE E MERCATO DEL LAVORO (2h)	PROGETTI E RISK MANAGEMENT (1h)	INCONTRO FORMATIVO A CURA DI AZIENDE LEADER DEL SETTORE MOTORISTICO (2h)	VISITA AEROPORTO MILITARE DI ISTRANA (3h)	INCONTRO FORMATIVO A CURA DI GM-EDU (2h)
4	12	3	6	2	1	2	3	
4	12	3	6	2	1	2	3	
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2	1	2	3	
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2	1	2		
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2		2	3	2
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2	1	2	3	2
4	12	3	6	2	1		3	2
4	12	3	6		1		3	2

